

Il successo della lega era completo; dopochè l'Inghilterra il 18 luglio 1496 ebbe aderito alla rinnovata alleanza, questa diventò una coalizione europea.¹ Poco appresso comparve nell'Italia superiore Massimiliano I, al quale il 31 d'agosto prestò omaggio il legato pontificio, il cardinale Carvajal, a Meda presso Milano.² Tutte le forze militari del re romano-germanico ammontavano a soli 4000 uomini e non era comparso nemmeno un principe tedesco. Peggio ancora andava coi mezzi finanziarii perchè Venezia dilazionava il pagamento dei sussidii promessi. La repubblica veneziana sapeva di certo, che il re di Francia non aveva per ora intenzione di scendere nuovamente in Italia, onde la comparsa del re tedesco, ch'era stato invitato in condizioni ben diverse, le riusciva sommamente sgradita. Viepiù sgradevole era poi ai Veneziani, gelosi di Milano, il disegno di Massimiliano, certamente giusto, di costringere la Savoia e il Monferrato ad aderire alla lega e di strappare ai Francesi il varco di Asti, che invero sarebbe poi toccato a Lodovico il Moro.³ I Veneziani rimasero in questa politica astiosa anche allora che il papa fece energiche rimostranze. « Non è nostra mente — scriveva Alessandro VI al doge il 4 settembre 1496 — che non si abbiano a combattere i Francesi sol perchè al presente non ci muovono guerra poichè essi ci furono e ci sono tuttavia abbastanza ostili. Infatti essi non rinunciano del tutto al regno di Napoli, tengono ancora occupata Ostia, hanno indetto guerra aperta agli Italiani, spediscono ogni giorno in Italia uomini e munizioni, mandano di continuo navi armate verso Gaeta, hanno impedito alle solite ambascerie di recarsi a Roma e nulla hanno

pitan general; v. *Zeitschr. für Gesch.* (III, 412 s.) del QUINDE. Come anche nell'autunno del 1496, Alessandro VI venisse in soccorso di Napoli risulta dal suo registro delle spese; vedi GOTTLÖB, *Cam. ap.* 234.

¹ LANZ, *Actengesch. zur Gesch. Karls V.* Einleitung 38. ULMANN I, 415. BROWN, *Stat. Pap.* I, 247. BUSCH, *England* 1, 133, 387; SCHIRRMACHER, *Gesch. von Spanien* VII, 144-146. SEGRE, *Priuli* 51, n. 1, 62. Regesto dell'strumento del 18 luglio 1496 in *Libri Commemorali* VI, 25, n. 78; inoltre breve indulgenziale del papa per Venezia del 22 luglio, *ibid.* n. 79.

² ULMANN I, 465 s.; 443 s. sull'attività di L. Chieregato. Intorno a questo nunzio vedi LJUBIĆ, *Dispacci di L. de Tollenis e di L. Chieregato* 9 ss. Il Carvajal, nominato legato ai 6 di luglio 1496 (*Acta consist. nell'Archivio concistoriale e RAYNALD 1496, n. 3-4), ricevette contemporaneamente l'incarico di minacciare a Carlo VIII censure ecclesiastiche, ove non cessasse dalla guerra all'Italia. Breve *Cum nos hodie*, in parte presso RAYNALD 1496, n. 5, completo in *Regest. 873, f. 387 s.; *ibid.* 389 ss. vedi facoltà per il Carvajal parimenti datata da Roma 1496 *Prid. Non. Jul. A° 4°. Archivio segreto pontificio.* Cfr. in App. n. 25 il *breve del 24 luglio 1496. Archivio di Stato in Mila n. o. Sulla partenza del Carvajal addi 29 luglio vedi BURCHARDI, *Diarium* II, 291 ss., (CELANI) I, 615 ss. e *Acta consist. Sull'intera legazione cfr. ROSSBACH 45 ss.; lettere di Chieregato presso PÉLISSIER, *Coll. Podocatario* 539 s. e presso WOLFF, *Beziehungen Kaiser Maximilians I. zu Italien* 120 s.

³ ULMANN I, 449.